

## Finalità generali dell'Istituto

In stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia e del territorio la nostra scuola si propone di :

- concorrere **alla costruzione di identità personali libere e consapevoli**;
- formare **alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà**;
- promuovere, **attraverso l'acquisizione di strumenti culturali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione.**

Nella sua azione specifica, la nostra scuola intende ispirarsi ai principi di :

- **continuità**: verticale (tra le classi e i vari ordini di scuola) e orizzontale (tra scuola e famiglia, tra scuola ed extra scuola)
- **legalità**: i linguaggi emotivi ed affettivi che si generano nella scuola , promuovono la condivisione di quei valori che fanno sentire tutti i membri parte integrante della comunità scolastica.
- **qualità**: riferita alle singole componenti: organicità e coerenza nelle scelte, nelle relazioni umane, nel lavoro, nella responsabilità decisionale (compiti, funzioni, strumenti, procedure, autovalutazione...)
- **uguaglianza**: senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni, politiche, condizioni fisiche, sociali ed economiche.
- **partecipazione** nella costruzione di relazioni con le famiglie e con altre realtà educative del territorio.

Date queste premesse, la nostra scuola intende assicurare:

- **il rispetto** della libertà delle scelte educative della famiglia;
- **le pari opportunità** di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;
- **l'adeguamento** degli orari di lavoro di tutto il personale, onde garantire un funzionamento che realizzi l'efficienza e l'efficacia del servizio in rapporto ai bisogni e alle risorse della comunità scolastica.

### CHE COS'É DUNQUE IL POF?

Con la nuova Legge 107 2015 ( art.1 comma 14) sostituisce l'art.3 del DPR 275/99 «Art. 3 (*Piano triennale dell'offerta formativa*). —“Ogni istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il **piano triennale dell'offerta formativa**, rivedibile annualmente. Il **piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia**”.

“Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 del DPR 275/99, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa”.

Per l'anno scolastico 2015- 2016 verrà predisposto anche il **Piano annuale dell'offerta formativa**

Il **P.O.F.** è la carta d'identità del nostro Istituto, il documento illustra le scelte didattiche e culturali, la struttura organizzativa, le attività che vi si svolgono, i progetti e i servizi offerti dalla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, in favore dello **sviluppo fisico, cognitivo e socio-affettivo del bambino/alunno**.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** è:

- il documento con il quale la scuola assume responsabilità di fronte ai risultati delle "scelte" effettuate;
- lo strumento che definisce il Contratto Formativo che la scuola stipula con l'utenza diretta e con quella esterna;
- un vincolo operativo per:
  - il **Dirigente Scolastico** che ne definisce gli "**indirizzi generali**"
  - il **Consiglio di Istituto** che lo **approva**
  - il **Collegio dei docenti** che lo **elabora**
  - i **Consigli di intersezione, di interclasse e di classe** per l'adeguamento didattico;
  - il **gruppo docente** per l'adeguamento della prassi educativa (percorsi disciplinari, strategie ecc....)
  - il **personale non docente** per una fattiva collaborazione
  - i **genitori e gli alunni** a garanzia di condivisione, impegno, coinvolgimento, collaborazione.

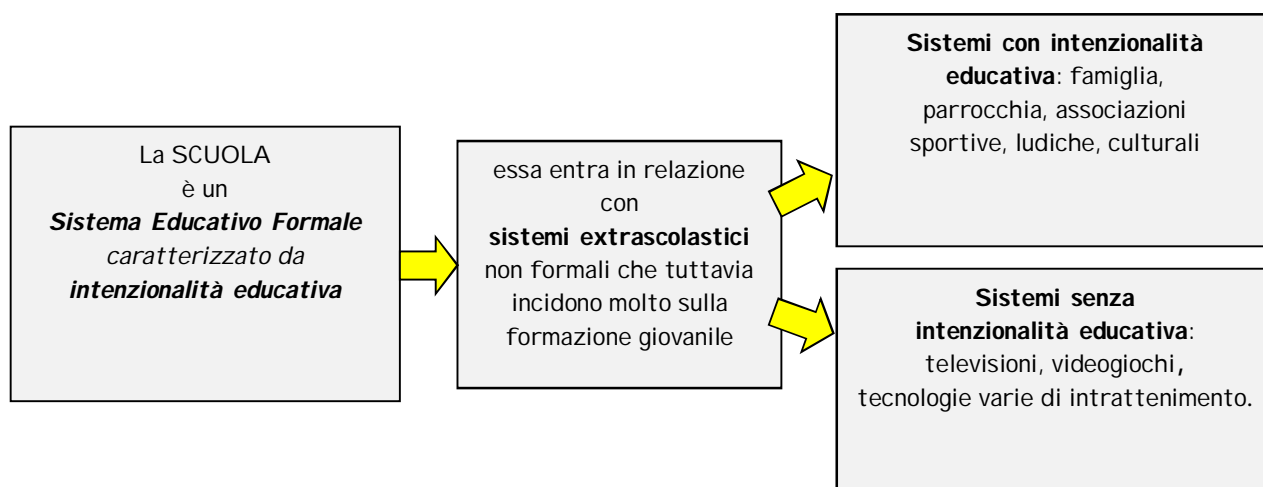
Esso è integrato dal:

- **Regolamento d 'Istituto**
- **Carta dei servizi**
- **Patto regolativo di corresponsabilità**
- **Statuto degli studenti e delle studentesse**

Costituisce il **documento programmatico** con lo scopo di rendere trasparente e leggibile il Progetto educativo, organizzativo ed operativo dell'Istituto, fornendo le necessarie informazioni alle famiglie, agli Enti locali o ad altri soggetti con i quali si opera.

Pertanto, attraverso la promozione del "**Piano dell'Offerta Formativa**" ed in parallelo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si avvia un processo educativo-formativo che si basa su un sistema capace di permettere la **costruzione di percorsi unitari (basati sulla coerenza di sviluppo e la condivisione di obiettivi) ed integrati (mediante il potenziamento dell'offerta e la diversificazione delle scelte) perseguendo una *governance* complessiva della rete educativo-formativa territoriale.**

Le istituzioni scolastiche sono titolari dell'Offerta Formativa che realizzano tenendo conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.



**La scuola ha dunque uno spazio relativo nella formazione degli alunni**, anche se il tempo di permanenza nella scuola, pur con tutte le varianti di tempo-scuola, è abbastanza consistente.

Essa ha tuttavia una funzione rilevante su aspetti fondamentali:

- Garantisce l'alfabetizzazione culturale;
- Sviluppa la consapevolezza riflessiva;

- Offre modelli e quadri di contenuti e di concetti nei quali collocare l'esperienza esterna;
- Offre situazioni di socialità che intendono valorizzare la cooperazione, il confronto e lo scambio;
- Sviluppa la prospettiva dell'eguaglianza interculturale

### **L'Istituto Comprensivo di Cepagatti intende collocarsi nel territorio come "LUOGO" DI FORMAZIONE DELLA PERSONA"**

Fermo restando che il compito prioritario assegnato alla Scuola del primo ciclo è di "*educare istruendo*" e che la primaria responsabilità educativa dei genitori è di "*istruire educando*", tutte le agenzie educative del territorio (Ente Locale; Associazioni, . . .) e singole persone possono essere di sostegno e di integrazione all'attività delle famiglie e dei docenti.

### **Identità della Scuola**

Sul versante più strettamente afferente all'istruzione – formazione il POF per l'anno scolastico 2015/2016 si prefigge i seguenti **obiettivi**:

- superare egoismi individuali per convivere positivamente con gli altri;
- accrescere la capacità dell'autonomia individuale;
- arricchire il tempo esperienziale della comunicazione;
- motivare alla conoscenza, all'impegno, alla costanza, alla coerenza;
- promuovere l'acquisizione degli strumenti culturali;
- maturare l'autonomia personale (saper essere);
- conseguire la piena partecipazione alla convivenza democratica;
- sviluppare e valorizzare il potenziale creativo sia nell'ambito espressivo che nella elaborazione delle conoscenze;

- garantire l'apprendimento di conoscenze che abbiano i caratteri dei saperi di base, che siano significativi, sistematici e stabili, flessibili, capitalizzabili, spendibili;
- favorire l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici verbali e non verbali;
- favorire la formazione di interessi ed attitudini;
- costruire il curricolo finalizzato all'acquisizione di competenze per:
  - a) esprimere un personale modo di essere;
  - b) interagire con l'ambiente naturale e sociale;
  - c) risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano;
  - d) riflettere su se stessi e gestire il processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
  - e) comprendere, per il giusto valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
  - f) maturare il senso del bello (gusti estetici);
  - g) conferire senso alla vita.
- sviluppare le abilità cognitive comuni a tutte le discipline:
  - a) osservazione e correlazione;
  - b) registrazione e memorizzazione;
  - c) comprensione, applicazione, analisi, sintesi;
- garantire un equilibrato sviluppo della personalità agevolando l'esercizio ed il potenziamento delle capacità di:
  - a) attenzione e impegno;
  - b) autonomia organizzativa;
  - c) autocontrollo e responsabilità;
  - d) corretta percezione di sé e degli altri;
  - e) adattabilità e integrazione;
  - f) eccellenza